

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale

**REPERIMENTO DI STRUTTURE RIFUGIO PRIVATE AUTORIZZATE
A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI RICOVERO MANTENIMENTO
CURA E ADOZIONE DI ANIMALI (CANI E GATTI)
DI PROPRIETÀ DI ROMA CAPITALE CHE NON TROVANO OSPITALITÀ
NELLE STRUTTURE CAPITOLINE
- 8 LOTTI -**



Dipartimento Tutela Ambientale

24 SET. 2018

Prot. QL 68244

da: corriere.it

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Lotto 2: II - V - IX - XIII Municipio - Struttura privata con disponibilità di 100 posti per cani

Direttore Dipartimento Tutela Ambientale
Dott.ssa Rosalba Matassa

Il Progettista
Arch. Romano Maria Dellisanti

Elaborato: **Lotto 2**

Il Responsabile del Procedimento:
Arch. Romano Maria Dellisanti

4

**REPERIMENTO DI STRUTTURE RIFUGIO PRIVATE AUTORIZZATE
A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI RICOVERO MANTENIMENTO
CURA E ADOZIONE DI ANIMALI (CANI E GATTI)
DI PROPRIETÀ DI ROMA CAPITALE CHE NON TROVANO OSPITALITÀ
NELLE STRUTTURE CAPITOLINE
- 8 LOTTI -**

Lotto 1: I – IV – VIII - XII MUNICIPIO struttura privata con disponibilità di 100 posti per cani;

Lotto 2: II – V – IX – XIII MUNICIPIO struttura privata con disponibilità di 100 posti per cani;

Lotto 3: III – VI – XI - XIV MUNICIPIO struttura privata con disponibilità di 100 posti per cani;

Lotto 4: VII – X – XV MUNICIPIO struttura privata con disponibilità di 150 posti per cani;

Lotto 5: I – IV – VIII - XII MUNICIPIO struttura privata con disponibilità di 100 posti per gatti;

Lotto 6: II – V – IX – XIII MUNICIPIO struttura privata con disponibilità di 250 posti per gatti;

Lotto 7: III – VI – XI - XIV MUNICIPIO struttura privata con disponibilità di 100 posti per gatti;

Lotto 8: VII – X – XV MUNICIPIO struttura privata con disponibilità di 250 posti per gatti;

**CALCOLO DEGLI IMPORTI
PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI**

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA BASE DI GARA DELL'APPALTO

La integrale assenza di un Tariffario Nazionale, nonché di qualunque riferimento legittimamente assimilabile a un *costo standard*, rende, come è ovvio, estremamente difficile definire con precisione una congrua base d'asta in riferimento al Servizio da affidare.

Ciò nonostante, occorre comunque individuare una congrua base di gara, che salvaguardi sia il benessere degli animali ospitati all'interno delle strutture, sia l'interesse della Pubblica Amministrazione a pagare il giusto prezzo – e solo il giusto prezzo – a fronte del Servizio dettagliatamente indicato.

Data la natura del servizio in oggetto e le modalità di svolgimento del contratto, non sono previsti particolari rischi ai fini della sicurezza, rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'operatore economico, dunque non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.). Pertanto il relativo costo specifico per la sicurezza è pari a zero.

Nell'anno 2013 la **Direzione Sanità Veterinaria della Regione Lazio**, a valle di una analoga indagine limitata al solo territorio regionale, aveva individuato il costo medio per cane della gestione dei canili pubblici in € 2.045,42 annui e cioè **€ 5,60 giornalieri per cane**.

Volendo optare per una dettagliata analisi delle singole voci prendiamo a base **una presenza media complessiva in tutte le strutture di 450 cani**, dopo un'accurata ricerca:

1. Per la voce "cibo" cani considerando un peso medio tra 20 e 30 kg, un'età media di 9-11 anni, con scarse esigenze nutrizionali viste le ridotte attività quotidiane, possiamo indicare il fabbisogno per **ca-ne** in 300-400 grammi di cibo, denominato "mantenimento" per la gran parte delle case produttrici. Un buon mangime, di fascia alta, acquistato in grandi quantità può essere reperito ad un prezzo complessivo di € 0,80-1,00/kg. Pertanto può essere considerata una spesa media a cane che oscilla tra € 0,40 – 0,50 da cui per ogni cane si considera un costo di circa : € 0,60 x 365 = **€ 219,00 annui per cane**. Le eventuali differenze di costo per particolari tipologie di mangimi "dietetici" possono essere considerate assorbite nelle differenze sostanziali di peso calcolato, soggetti notevolmente più piccoli e/o particolarmente anziani, tenuto conto anche del fatto che, nel complesso dei soggetti, le diete particolari non dovrebbero superare il 10 %.
2. la voce "spese veterinarie" comprende il costo dei medicinali occorrenti e le spese in q.p. per i veterinari, in considerazione dell'elevato numero di soggetti solitamente presenti, che vivono con patologie spesso in fase cronicizzata e considerando, oltre i farmaci, anche i presidi per la lotta agli endo ed ecto parassiti (pulci, zecche, altri acari, vermi intestinali), alle zanzare, per il contenimento della Leishmaniosi, e ad altre malattie. Considerando le spese per la retribuzione di un medico Veterinario (con mansioni di Direttore Sanitario) una valutazione congrua per la voce farmaci + presidi è pari a 0,40 euro giornalieri per cane, cioè **€ 146 annui per cane**. Tale cifra è da considerarsi più che sufficiente per gestire, dalla diagnosi alla terapia, il 90 % delle patologie che possono verificarsi in una struttura "ben gestita".
3. Per l'educazione cinofila servono non meno di 5 educatori cinofili con le caratteristiche curricolari individuate nella apposita parte di questo studio. Pertanto va considerata pertinente una spesa stimata di **€ 145.000,00 annui**.
4. Per la gestione delle pulizie e delle cure alla mano ecc. servono minimo 5 persone per un nucleo di **450 cani**, per 4 ore lavorative al mattino e 3-4 ore al pomeriggio, se ne deduce, quindi, un numero di 140-160 ore al giorno per sei giorni e la domenica per la metà per un costo stimato di circa **€ 125.000,00 annui**.
5. Per alimentazione, medicinali ecc., smaltimento rifiuti speciali, materiali di consumo per le pulizie e per la gestione del servizio compreso l'oggettistica necessaria per la gestione dei **450 cani** la stima si aggira intorno a **€ 393.000,00 annui**.

Considerate le notevoli dinamiche di flusso (entrate, uscite) che rendono la presenza media un dato da utilizzare con molta cautela, appare più congruo adottare un parametro/cane che può essere incluso in una forchetta che va da **€ 5,00/cane/giorno a € 5.90/cane/giorno**.

Per quanto riguarda la quantificazione dei costi del personale si è fatto riferimento alle Tabelle del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi (D.Lgs 50/2016, art. 23, co. 16). Per la determinazione delle tabelle sopra citate "il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione" e, non avendo un settore specifico di riferimento, si è utilizzato il **settore del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi**.

Valori tabellari del personale operante all'interno delle strutture:

- Impiegato IV Livello € 28.684,56 (op. specializzato/educatore cinofilo) – retrib. oraria € 8,58
- Impiegato III Livello € 27.248,32 (amministrativo – centralinista) – retrib. oraria € 8,15
- Operaio I Livello € 24.759,90 (operaio pulitore) – retrib. oraria € 7,22

Nella tabella è rappresentata la sintesi del **calcolo della spesa** sulla base delle indicazioni suesposte:

SPECIFICA ANALISI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE CANI PER CIASCUN ANNO	
Medico veterinario con funzioni di Direttore sanitario	Si considera n. 1 veterinario che opera allo 0,50 nella struttura con funzioni di Direttore Sanitario: costo totale stimato € 20.000,00
Personale operatori specializzati (Educatori)	Si considera n. 1 unità al costo di € 28.684,56 per addetto
Personale amministrativo e centralino	Si considera n. 1 unità al costo di € 27.248,32 per addetto
Operatori per la custodia e cura dei cani.	Si considera n. 1 unità al costo di € 24.759,90 per addetto
Totale personale	Il totale stimato del numero minimo di dipendenti si valuta in n. 4 unità per un costo totale di € 100.692,78
Oneri per la sicurezza	Pari a € 0,00
Alimentazione cani	È il risultato della stima di un costo medio di € 0,60 al giorno per cane, arrotondato
Materiali di consumo e pulizia	È il risultato di una stima forfettaria annua pari a € 14.227,86
Smaltimenti	Si considera una cifra stimata di € 0,50 al giorno per cane, arrotondata
Medicinali e vaccini e materiali uso medico	Si considera una cifra stimata di € 0,40 al giorno per cane, arrotondata
Spese generali	Vengono valutate al 15% del totale delle precedenti
Utile d'impresa	Viene calcolata al 10% sul totale delle voci precedenti
Totale base d'appalto	La cifra totale di € 261.852,69 (IVA esclusa € 214.633,35)
I.V.A.	È stabilita per Legge al 22 %, pari a € 47.219,34

Considerato, pertanto, che l'appalto di servizio avrà la durata di **36 mesi**, al fine di individuare una adeguata base d'asta, è stata effettuata una stima degli interventi descritti nella presente relazione tecnica-illustrativa, ed è stato quindi determinato il relativo prospetto economico dal quale si evince che per lo svolgimento dei servizi richiesti la quantificazione economica ritenuta congrua è la seguente:

- **Lotto n. 2: importo complessivo da porre a base di gara, per il periodo suddetto, è pari a € 643.900,06 soggetti a ribasso, e € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA.**

IL PROGETTISTA E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ARCH. ROMANO MARIA DELUSANTI

